



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF25011 - CUPF75E25000090006 - Determina. contrarre ex art.192 del D.Lgs.267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.17, co.2 e art.50, co.1, lett.b) del D.Lgs.36/2023 - TD in MePA per l'affidamento del servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin per il Progetto DesTEENazione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27. Approvazione Capitolato Tecnico. Impegno di spesa e accertamento d'entrata di € 18.000,00.= - CIGB7B606779F - Anno 2025

Proposta di determinazione (PDD) n. 1647 del 24/07/2025

Determinazione (DD) n. 1529 del 29/07/2025

Fascicolo 2025.VIII/1/1.159 "IA - PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 - DesTEENazione"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Grandese Silvia, in data 24/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 28/07/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Rosanna Rosada

OGGETTO: PF25011 - CUPF75E25000090006 - Determina. contrarre ex art.192 del D.Lgs.267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.17, co.2 e art.50, co.1, lett.b) del D.Lgs.36/2023 - TD in MePA per l'affidamento del servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin per il Progetto DesTEENazione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27. Approvazione Capitolato Tecnico. Impegno di spesa e accertamento d'entrata di € 18.000,00.= - CIGB7B606779F - Anno 2025

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con successive Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 13.03.2025, n. 28 del 19.06.2025 e n. 35 del 17.07.2025 sono state approvate le variazioni al Bilancio di previsione e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con successive Deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 08.04.2025 e n. 93 del 21.05.2025 sono state approvate le variazioni al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il D. Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice Contratti Pubblici" e relativi allegati, aggiornato con il D. Lgs. 209 del 31.12.2024;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, comma 16-ter, cd. Pantouflage;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare l'art. 32 che prevede Fondi di anticipazione utilizzati dagli agenti contabili responsabili dell'utilizzazione delle somme assegnate, delle spese ordinate e dei pagamenti effettuati;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le linee guida ANAC n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibere dell'ANAC n. 556/2017, n. 382/2022 e n. 585/2023;
- l'art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17-ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di

Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- l'accordo di programma per la gestione associata di Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia del 06/05/2024, PG 2024/217894, rinnovato al 31.12.2026, con il quale vengono disciplinate le modalità attuative della gestione associata delle funzioni sociali tra i Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia, e spettano al Comune di Venezia le attività in qualità di Comune capofila delegato;

Richiamate le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- gli artt. 22 e 23 del DPR n. 616 del 24.07.1977 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;
- la Legge n. 184 del 04.05.1983, modificata con la Legge n. 149 del 28.03.2001 che prevede all'art. 1, comma 1, il diritto del minore alla propria famiglia, all'art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo;
- la Legge n. 285 del 28.08.1997 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 del 08.11.2000, e il successivo DPR n. 158 del 03.05.2001 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali;

Considerato che:

- il Comune di Venezia, a fronte della necessità di prevedere azioni di supporto agli adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale, ritiene necessario creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato a prevalenza educativa;
- detto servizio si prefigge di:
 - facilitare maturazione e sviluppo delle competenze personali e sociali utili nella crescita individuale;
 - promuovere autonomia e capacità di agire;
 - promuovere partecipazione ed inclusione sociale;
 - rafforzare competenze professionali e metodologie di lavoro socioeducativo con preadolescenti e adolescenti;
 - potenziare la rete dei servizi attraverso un modello nuovo di integrazione;

- promuovere capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformatrici di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione, restituendo ai ragazzi il senso di auto-efficacia, di possibilità di azione, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;
 - costruire contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e delle risorse personali di ciascuno e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze;
 - promuovere servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;
 - rafforzare interventi a contrasto della dispersione scolastica e del disagio psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti;
- il presente affidamento, di importo inferiore a € 140.000,00.=, non rientra nell'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2022, art. 10, che ha individuato, nell'ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di Gestione (AdG) dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020, e AdG del programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE+) per il ciclo di Programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- Il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- il Decreto Direttoriale n. 86 del 23 marzo 2023, del Direttore Generale della Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, recante Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;
- la Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- il Decreto Direttoriale n. 132 del 1 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda

fascia dei ruoli del suddetto Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III - "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+); Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" - dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale il Dirigente pro tempore della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Decreto Direttoriale n. 86 del 28 marzo 2023 recante "Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027";
- il Si.Ge.Co. Del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3 dell'08 gennaio 2025 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che approva l'Avviso Pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021-2027, rettificato con Decreto Direttoriale n. 161 del 16 maggio 2024 che proroga al 14 giugno 2024 ore 23.59 la data ultima di presentazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso "DesTEENazione";
- il Decreto Direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che determina l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e approva le relative graduatorie;
- Il Decreto Direttoriale n. 30 del 04 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate che si siano collocate in un posto utile in graduatoria;

Considerato che:

- il Comune di Venezia, in risposta all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale del MLPS n. 69 del 21.03.2024, ha aderito con la presentazione da parte del Direttore dell'Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà, delegato del Sindaco con nota PG 240624 del 17.05.2024, della Domanda di Finanziamento caricata nel Piattaforma Multifondo in data 14.06.2024;
- il Decreto Direttoriale n. 30 del 04 marzo 2025 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha autorizzato un finanziamento, a favore dell'Ambito sociale VEN_12 Venezia di cui il Comune di Venezia è l'Ente capofila, per una somma complessiva di € 3.249.293,74.= (suddiviso tra fondi FSE+ per € 3.120.893,74.= e fondi FESR per € 128.400,00.=), subordinato

alla sottoscrizione di una Convenzione di Sovvenzione, per l'attuazione del Progetto "DesTEENazione - Desideri in azione" - Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e Priorità 4 "Interventi strutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- nello specifico, all'interno della Priorità 4 "Interventi strutturali per l'inclusione socioeconomica" - OS d.iii (RSO4.3), il PN Inclusione e lotta alla povertà intende promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali;
- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e UE di riferimento ed alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;

Viste:

- la delega del Sindaco del Comune di Venezia, PG 240624 del 17.05.2024, in qualità di Legale Rappresentante dell'Amministrazione, al Dott. Danilo Corrà, Direttore dell'Area Coesione Sociale, di ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare la proposta progettuale per l'ammissione a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, Priorità 2 "Child Guarantee" e sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Priorità 4 "Interventi strutturali per l'inclusione socioeconomica", Programmazione 2021-2027, Programma Nazionale (PN) "Inclusione e Lottà alla Povertà" Periodo 2025-2027, in nome e per conto del Comune di Venezia, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia e di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti necessari tra l'Ente, l'Amministrazione e/o soggetti terzi e, in generale, di compiere tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune, alla corretta esecuzione e rendicontazione della proposta progettuale;
- la successiva delega del Sindaco del Comune di Venezia, PG 183170 del 08.04.2025, in qualità di Legale Rappresentante dell'Amministrazione, al Dott. Alberto Cigana, Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale, di ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di realizzare le attività previste nell'ambito dell'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, Priorità 2 "Child Guarantee" e sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Priorità 4 "Interventi strutturali per l'inclusione socioeconomica", Programmazione 2021-2027, Programma Nazionale (PN) "Inclusione e Lottà alla Povertà" Periodo 2025-2027, in nome e per conto del Comune di Venezia, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia e di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti necessari tra l'Ente, l'Amministrazione e/o soggetti terzi e, in generale, di compiere tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune, alla corretta esecuzione e rendicontazione della proposta progettuale;
- la Convenzione di Sovvenzione PG 210069 del 22.04.2025, sottoscritta dal Dott. Alberto Cigana, Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area

Coesione Sociale, in qualità di delegato del Sindaco (giusta delega), per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario nella gestione di attività del Programma Nazionale (PN) "Inclusione e Lotta alla Povertà" 2021-2027, CCI 2021IT05FFPR003, che attribuisce all'ATS Ambito Sociale VEN-12 - Venezia risorse del "PN Inclusione" complessivamente pari a € 3.249.293,74.= (suddivise tra fondi FSE+ per € 3.120.893,74.= e fondi FESR per € 128.400,00.=), in funzione di sovvenzione delle attività descritte nella proposta progettuale, nel piano finanziario e nel cronoprogramma presentati da Beneficiario medesimo attraverso la funzionalità della Piattaforma Multifondo, allegati alla suddetta Convenzione, costituendone parte integrante;

Dato atto che:

- il Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale VEN_12-Venezia, nella seduta del 31.03.2025, ha approvato la partecipazione all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale del MLPS n. 69 del 21.03.2024, e ha delegato il Comune di Venezia, in qualità di Capofila, alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione delle attività previste dall'Avviso "DesTEENazione - Desideri in azione" di competenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, nell'ambito del Programma Nazionale (PN) "Inclusione e Lotta alla Povertà" 2021-2027;
- per la Priorità 4 l'Obiettivo Specifico d.iii (RSO4.3), fondo FESR, nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, Avviso DesTEENazione - Desideri in azione è stato acquisito il seguente codice CUPF75E25000090006;

Dato atto, inoltre che:

- con nota n. 7219 del 03 giugno 2025 a oggetto "Adeguamento Piani Finanziari a seguito del rinnovo CCNL cooperative sociali", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario del Progetto "DesTEENazione - Desideri in azione";
- in data 16 giugno 2025 il Comune di Venezia ha comunicato la proposta di Rimodulazione del Piano Finanziario e il nuovo cronoprogramma del Progetto "DesTEENazione - Desideri in azione";
- con nota n. 8583 del 03 luglio 2025 del MLPS, l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 ha autorizzato la variazione proposta e, pertanto, il Comune di Venezia, per effetto di tale variazione, risulta destinatario di un importo che si modifica da € 3.120.893,74.= a € 3.496.943,83.= a valere sulla quota FSE+, per un totale di € 3.625.343,83.= (FSE+ e FESR);

Ritenuto opportuno quindi individuare una ditta alla quale affidare il Servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin - Progetto DesTEENazione-Desideri in Azione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27, per il periodo da agosto 2025 fino al 30 settembre 2025, finalizzato a realizzare quanto previsto dalla Priorità 4 - Obiettivo Specifico d.iii (RSO4.3), fondo FESR Progetto DesTEENazione-Desideri in Azione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" , convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;

Considerato che:

- è necessario provvedere all'affidamento del servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin - Mestre (VE), ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D. Lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 14.754,10.= (IVA esclusa); tale importo è comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti dal Comune di Venezia nonché sulla base degli elementi evidenziati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 365758 del 14.07.2025;
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- si è provveduto a nominare la dott.ssa Rosanna Rosada, Responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza, RUP del presente procedimento di affidamento con disposizione PG 336642 del 01.07.2025, in atti;
- per individuare la migliore offerta per il servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin – Mestre (VE), il RUP ha avviato un'indagine di mercato fuori MePA, come dettagliatamente specificato nella Nota del Rup PG 365758 del 14.07.2025, in atti
- dall'esame dei preventivi pervenuti, l'offerta della Tipografia Eurooffset, per un totale di € 14.754,10.= o.f.e. pari a € 18.000,00.= iva del 22% inclusa, è risultata migliore, nell'ottica di una valutazione di maggior convenienza, per la tipologia di prodotti che soddisfano i criteri di identificazione visiva della sede seguendo le Linee guida del Ministero dal punto di vista grafico e negli allestimenti e per la tipologia di materiali utilizzati a basso impatto ambientale, è risultata in linea con i prezzi di mercato e pertanto viene accolta;

Valutata congrua la somma proposta, a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per analoghi servizi;

Ritenuto necessario, per quanto finora espresso, procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante **Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, rivolta a un operatore economico, individuato per i motivi espressi specificatamente in premessa e ai sensi dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023, accreditato al Bando "Servizi" - categoria "Servizi di stampa e grafica" per il servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin – Mestre (VE) secondo quanto definito in dettaglio nell'art. 5 del Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A), agli atti;

Rilevato che il presente affidamento, di importo inferiore a € 140.000,00.=, non rientra nell'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- in data 16.07.2025 è stata avviata, nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Trattativa Diretta n. 5501400/2025 con il soggetto individuato in seguito ad indagine di mercato fuori MePA, come descritto nelle premesse, Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271, con termine di presentazione dell'offerta il giorno 18.07.2025 alle ore 18.00;
- entro il termine stabilito del 18.07.2025, la Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271, ha presentato la propria offerta economica (Allegato B), che è stata ritenuta congrua nel prezzo, per un importo di € 14.754,10.= (oltre IVA al 22%);
- in data 21.07.2025, alle ore 8.50 il RUP, alla presenza di due testimoni, ha provveduto ad accedere al portale www.acquistinretepa.it e ha proceduto, quindi, all'esame della documentazione presentata dalla ditta suindicata, che risulta da regolarizzare per dei meri errori materiali;

- viene pertanto richiesto alla ditta, per le vie brevi, di procedere alla correzione dei due documenti;
- la ditta ha tempestivamente fatto pervenire via mail le integrazioni documentali che sono state acquisite nel corso della seduta;
- successivamente, viene verificata la correttezza della documentazione integrata dalla ditta;
- riscontrata la regolarità delle procedure si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio alla Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271, come dettagliatamente indicato nel verbale recante PG 381293 del 22.07.2025 agli atti;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di servizio di importo contenuto, che verrà eseguito in tempi ristretti da parte di un fornitore di comprovata esperienza nel settore;
- il RUP, nel verbale PG 381293 del 22.07.2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti della richiesta di preventivo, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025- 2027;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto per il servizio sopra descritto, con primo parziale allestimento della sala entro l'11.08.2025;
- di disporre che il Settore Contabilità della Spesa e Contabilità Economica provveda all'accertamento in entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 118/2011;
- di impegnare la spesa complessiva di € 18.000,00.= o.f.i., per il servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin, CUPF75E25000090006, alla Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271 – CIG B7B606779F , PF25011, Fondi FESR, a valere sul Bilancio 2025, al centro di costo 360, cap./art. 36003/12 "Altri beni di consumo", codice gestionale 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", azione di spesa SECI.TEEN.003 "Materiale necessario per la realizzazione del Progetto PN Inclusione 21-27 - DesTEENazione - Desideri in Azione";

Dato atto che l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto:

- del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;
- del Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012;
- dell'art. 53, co. 16 ter D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 c.d. Pantouflage;

Dato atto inoltre:

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

Accertato:

- il rispetto dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG B7B606779F ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici e di riservarsi di effettuare le verifiche dei requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22.08.2023 e nella nota della Direzione di Area recante PG 502043 del 18.10.2024;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D.Lgs. n. 36/2023, dal momento che l'importo è contenuto e l'accorpamento in un unico lotto è volto ad evitare un'esecuzione troppo costosa o eccessivamente complessa o qualitativamente inadeguata, anche per la frammentazione tra più operatori economici affidatari che si avrebbe con la suddivisione in più lotti, sicché tale accorpamento sia conforme al principio del miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- il rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione e al responsabile unico del progetto (dichiarazione PG 379679 del 21.07.2025, agli atti) ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 e dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023;

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la nota PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8

del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, specificando quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'allestimento della sede comunale sita al piano tessa di Villa Franchin – Mestre (VE) secondo quanto indicato nelle Linee Guida ministeriali relative all'identità visiva nell'ambito della realizzazione del Progetto "DesTEENazione – Desideri in azione" - PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
 - l'oggetto del contratto è il servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin – Mestre, nell'ambito del Progetto DesTEENazione-Desideri in Azione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 - 2027;
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
 - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nel Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
2. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
3. di dare atto che, in relazione al presente affidamento, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, con le modalità indicate nella nota PG 397378 del 22.08.2023 della Segreteria generale avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 'Variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025'. Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023", e della circolare della Direzione di Area PG 502043 del 18.10.2024;
4. di affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin – Mestre, nell'ambito del Progetto DesTEENazione-Desideri in Azione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27, alla Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271 – CIG B7B606779F, come da offerta allegata (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto,

per l'importo di € 14.574,10.= o.f.e, pari a € 18.000,00.= o.f.i., a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;

5. di disporre che il Settore Contabilità della Spesa e Contabilità Economica provveda all'accertamento in entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 118/2011;
6. di impegnare la spesa complessiva di € 18.000,00.= o.f.i., per il servizio suindicato, alla Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271 – CIG B7B606779F, PF25011, Fondi FESR, a valere sul Bilancio 2025, al centro di costo 360, cap./art. 36003/12 "Altri beni di consumo", codice gestionale 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", azione di spesa SECI.TEEN.003 "Materiale necessario per la realizzazione del Progetto PN Inclusione 21-27 - DesTEENazione - Desideri in Azione";
7. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture debitamente liquidate, a seguito di attestazione di regolare esecuzione della prestazione;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Rosanna Rosada, responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b) e 37 del D. Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Per Il Dirigente
Dott. Alberto Cigana
Il Dirigente
Silvia Grandese
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- A. Capitolato Tecnico e Prestazionale
- B. Trattativa Diretta MePA n. 5501400/2025 del 16.07.2025 - Offerta economica della Tipografia Eurooffset - P.IVA 02405410271

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1647

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12690/2025 del 28/07/2025 - NON ESECUTIVO "PF25011 - CUPF75E25000090006 - Determina. contrarre ex art.192 del D.Lgs.267/2000 e affidamento"

"PF25011 - CUPF75E25000090006 - Determina. contrarre ex art.192 del D.Lgs.267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.17, co.2 e art.50, co.1, lett.b) del D.Lgs.36/2023 - TD in MePA per l'affidamento del servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario di Villa Franchin per il Progetto DesTEENazione, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27. Approvazione Capitolato Tecnico. Impegno di spesa e accertamento d'entrata di € 18.000,00.= - CIGB7B606779F - Anno 2025"

autorizzazione Proposta di determina 1647/2025 del 24/07/2025

L'impegno di spesa numero 12690/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <i>Capitolo</i> | 12011.03.036003012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - Comp. 2025 | 18.000,00 |
| <i>Resp. servizio</i> | SERVIZI ALLA PERSONA | |
| <i>Siope/P.Fin.</i> | U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. | |
| <i>Fornitore</i> | EUROOFFSET S.A.S. DI VIVIAN ELVIO * Cod.Fisc. 02405410271 P.Iva | |
| <i>CIG</i> | 02405410271 B7B606779F CUP F75E25000090006 | |
| <i>Opera</i> | 11200 - PF25011/000 - Programma Nazionale Inclusione Adolescenti | |
| <i>Tipo Spesa</i> | desTEENazione 2024-2026 | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 5070 - SECITEEN003 - Materiale necessario per la realizzazione del Progetto PN Inclusione 21-27 - DesTEENazione - Desideri in Azione | |
| <i>Cassa</i> | 285 - 022.999 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECORR 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 18.000,00 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.036003012 a competenza 2025 al 28/07/2025

| | |
|-------------------------------------------------------|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 22.504,00 + |
| Impegni precedenti | 3.500,00 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 19.004,00 = |
| Ammontare del presente impegno | 18.000,00 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 1.004,00 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 28 luglio 2025

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

**Affidamento del Servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin – Mestre (VE), a supporto della realizzazione della brand identity del Progetto DesTEENazione – Desideri in Azione, da attuarsi nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027
CUP F75E25000090006**

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE*****

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Rosanna Rosada

PREMESSE

Nell'area delle attività del Servizio Infanzia e Adolescenza dell'Area Coesione Sociale, Settore Servizi alla Persona del Comune di Venezia, rientra la realizzazione del progetto DesTEENazione – Desideri in Azione, da attuarsi nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027.

L'amministrazione è destinataria dei fondi di finanziamento del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà FESR/FSE+ 2021-2027 (PN Inclusione), a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3);

Tale progetto prevede la creazione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per preadolescenti e adolescenti nella forma di servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile.

Il progetto si sviluppa in un contesto sociale e territoriale in cui i fenomeni di fragilità rispetto al target dei ragazzi tra gli 11 e i 18 anni possono essere riassunti in: dispersione scolastica, condotte aggressive e antisociali, disturbi del comportamento alimentare, problemi psicologici, ansia sociale, isolamento, eccessivo uso di tecnologie, abuso di sostanze, violenza familiare e separazioni conflittuali.

Rispetto all'uso degli spazi del territorio si evidenzia che gli adolescenti negli ultimi anni faticano a sviluppare radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro.

Spesso sono oggetto di sentimenti di ostilità o di esclusione da parte della comunità per le caratteristiche delle loro aggregazioni.

Il progetto offre strumenti e opportunità per conoscere i ragazzi e le ragazze, agganciare singoli e/o aggregazioni sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano.

Parallelamente il Progetto si propone di rispondere al bisogno del territorio cittadino di allestire luoghi e contesti maggiormente adeguati ai bisogni evolutivi dei ragazzi e delle ragazze e degli adulti di riferimento.

Il Comune di Venezia ha individuato e messo a disposizione una sede dedicata e funzionale da adibire a tale Spazio multifunzionale di esperienza, che necessita di essere adattato al progetto attraverso l'attivazione della Linea 7 - Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza, sostenuta dal FESR – Attività 7.2.

Lo spazio multifunzionale si innesta in un sistema integrato di servizi del pubblico e del privato favorevoli all'implementazione e allo sviluppo di progettualità che prevedono azioni mirate a singoli, a nuclei, a contesti di vita e a gruppi, in uno stile di complementarità e di partenariato.

Con la Delibera di Giunta della Regione del Veneto n.1191 del 18/08/2020 è stato istituito l'Ambito Sociale VEN_12 Venezia, costituito dai Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia.

Con il RINNOVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIALI TRA I COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE VEN_12 - VENEZIA (MARCON, QUARTO D'ALTINO, VENEZIA) AL 31.12.2026, PG 217894 del 06/05/2024, Repertorio 25014 del 06/05/2024, vengono disciplinate le modalità attuative della gestione associata delle funzioni sociali tra i Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia, e spettano al Comune di Venezia le attività in qualità di Comune capofila delegato.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin – Mestre (VE), a supporto della realizzazione della brand identity del Progetto DesTEENazione – Desideri in Azione nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Fondi FESR - Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3).

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F75E25000090006 con riferimento alla quota finanziata a valere su FESR.

L'appalto è costituito da un unico lotto per omogeneità e unitarietà delle attività oggetto d'appalto, rivolto a uno specifico target di utenza fragile, il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici e per opportunità di un unico interlocutore nell'espletamento di un servizio complesso;

Viene dato atto, pertanto, ai sensi dell'art. 58 D. Lgs. 36/2023 per le ragioni su esposte che tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti.

o

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza

3

interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- la Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 che approva il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia - a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. (nel prosieguo anche "Codice privacy");
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo anche "GDPR");
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il V Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva adottato con D.P.R. 25 gennaio 2022;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge n. 176 del 27 maggio 1991 di ratifica della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;

- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l'infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;
- Le Linee progettuali per interventi a favore di preadolescenti e adolescenti nel quadro della Garanzia Infanzia elaborate in seno al Gruppo di lavoro sui servizi per l'inclusione sociale, l'accompagnamento educativo e all'autonomia di preadolescenti e adolescenti, costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale n. 282 del 24 ottobre 2022;
- Il Piano Sociale Nazionale 2021 – 2023 che assume, tra le sue priorità di investimento del Fondo nazionale politiche sociali, nell'area di investimento a favore di infanzia e adolescenza, il progetto Get up le cui azioni sono messe a sistema in seno agli "Spazi multifunzionali di esperienza" oggetto del presente avviso;
- La Legge 148 del 25 maggio 2000 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all'azione immediata per la loro eliminazione, nonché della Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro durante la sua ottantasettesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999", che all'art. 7 richiede l'adozione di provvedimenti efficaci al fine di impedire che i minori siano coinvolti nelle forme peggiori di lavoro , garantire la loro riabilitazione e il loro reinserimento sociale, l'accesso all'istruzione, alla formazione professionale, a individuare i minori esposti a rischi particolari ed entrare in contatto diretto con loro, ponendo attenzione alla situazione particolare delle bambine e delle adolescenti";
- Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", che ha posto le basi per un generale rinnovamento dei curricula scolastici. Anche gli ordinamenti curriculari del nostro Paese ormai hanno accolto questa tendenza prevedendo competenze disciplinari, competenze sociali e trasversali per ogni ordine e grado di scuola. L'approccio didattico per competenze vuole rispondere a un nuovo bisogno formativo delle ragazze e dei ragazzi che vuol dire fornire ai giovani risorse culturali, sociali e strumentali con cui potranno affrontare positivamente le necessità che si troveranno davanti. L'approccio per competenze guarda alla scuola come uno degli ambiti privilegiati di esperienza, ma richiede anche la capacità di stabilire una forte connessione con la società, con la comunità locale per arricchire la sua offerta con le risorse di conoscenza e di esperienza che possono essere offerte da altri attori chiave;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida degli apprendimenti non formali e informale che intende valorizzare conoscenze, abilità e competenze che le i soggetti possono avere acquisito attraverso l'apprendimento non formale e informale, una forma di apprendimento che può svolgere un ruolo importante nel migliorare l'occupabilità nonché nell'accrescere la motivazione per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione della Commissione, del 20 febbraio 2013, Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, nella quale si sottolinea che la prevenzione si realizza in per i minori di partecipare alla vita sociale e di esercitare i loro

diritti, per consentire loro di realizzare pienamente il loro potenziale e aumentare la loro capacità di resistenza alle avversità”, e si sollecita a “Riconoscere la capacità dei minori di agire sul proprio benessere e di superare le situazioni difficili (resistenza alle avversità), in particolare dando loro occasioni di partecipare ad attività di apprendimento informale al di fuori della famiglia e degli orari scolastici” attraverso l’integrazione tra le varie istituzioni e agencies”;

- Strategia dell’UE per la gioventù, che costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche condotte a favore dei giovani nel periodo 2019-2027. Si fonda sulla risoluzione del Consiglio del 26 novembre 2018. La collaborazione a livello dell’UE sfrutterà al massimo le potenzialità offerte dalle politiche per i giovani. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l’impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. La Strategia dell’UE per la gioventù si concentra su tre assi d’intervento centrali tra cui promuove un’attuazione trasversale coordinata: Mobilitare (mirare a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani), Collegare (per condividere le migliori pratiche e proseguire il lavoro su sistemi efficaci per la convalida e il riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l’apprendimento non formale e informale, comprese le attività di solidarietà e di volontariato), Responsabilizzare (cioè incoraggiare e i giovani a farsi carico della propria vita);
- Raccomandazione del Consiglio UE del 30 ottobre 2020 relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani, nella quale si sollecita a rafforzare i sistemi di allarme precoce e le capacità di monitoraggio per individuare coloro che rischiano di diventare NEET, contribuendo nel contempo a prevenire l’abbandono dell’istruzione e della formazione (attraverso, ad esempio, un orientamento professionale nelle scuole, percorsi di apprendimento più flessibili e un apprendimento maggiormente basato sul lavoro), in collaborazione con il settore dell’istruzione, i genitori o i tutori legali, e le comunità locali e con la partecipazione dei servizi per i giovani e dei servizi sociali, sanitari e per l’impiego; nonché a Sensibilizzare e comunicare in maniera adottando canali di informazione e meccanismi di coinvolgimento moderni, adatti ai giovani e di carattere locale per attività di sensibilizzazione, con la partecipazione dei giovani, degli animatori socioeducativi, delle organizzazioni giovanili locali, delle famiglie e delle associazioni dei genitori;
- Il D.L. n.123 del 15 settembre 2023, convertito con L. n. 159 del 13 novembre 2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;
- DM 72 del 31/03/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- Il Protocollo d’intesa sul lavoro minorile del 22 febbraio 2023 firmato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comitato italiano per UNICEF che definisce le azioni per tutelare i diritti dei minorenni, promuovere la cultura e la sicurezza sul lavoro e rafforzare il sistema di protezione sociale.

o

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'appalto decorre, indicativamente, da agosto 2025 fino al 30 settembre 2025 con una consegna parziale entro l'11/08/2025. Il termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

Si precisa che la LR del Veneto n. 9 del 04/04/2024 prevede la costituzione giuridica degli Ambiti Territoriale Sociali al posto del Comune capofila di Ambito, ruolo ricoperto dal Comune di Venezia, motivo per cui indicativamente nell'anno 2026 potrà essere previsto il passaggio di consegne al nuovo soggetto istituzionale con conseguente cessione degli obblighi contrattuali del presente affidamento.

o

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

| PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTO O.F.E) | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------------------------|-------------|
| n. | Descrizione servizi/beni/lavori | CPV | P (principale) S (secondario) | Importo |
| 1 | Servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin - Mestre (VE) | 22462000-6 | P | € 14.754,10 |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| A) Importo a base di gara | | | | € 14.754,10 |
| A1) Importo non soggetto a ribasso | | | | € 0 |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggette a ribasso | | | | € 0 |
| A) + A1) + B) Importo complessivo | | | | € 14.754,10 |
| Valore globale stimato | | | | € 14.754,10 |

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di servizio di natura intellettuale.

7

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto DesTEENazione-Desideri in azione - Fondi FESR - Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) - Linea 7 – Attività 7.2, **CUP F75E25000090006**.

o

ART. 5 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Comune di Venezia ha individuato e messo a disposizione una sede dedicata e funzionale da adibire a tale Spazio multifunzionale di esperienza, che necessita di essere adattato al progetto attraverso l'attivazione della Linea 7 - Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza, sostenuta dal FESR – Attività 7.2.

In particolare, attraverso le linee guida "di identità visiva ed indicazioni operative per il progetto di branding DesTEENazione" messe a disposizione dal Ministero, vengono indicati dei materiali quali strumenti modulari, adattabili e flessibili rispetto alle caratteristiche e alle esigenze degli spazi fisici coinvolti insieme a elementi grafici che devono essere inclusi negli spazi al fine di garantire la coerenza comunicativa del progetto a livello nazionale.

ELENCO DEI MATERIALI OGGETTO DELL'APPALTO

- Pannello Dbond ingresso da 3 mm stampato a colori 50x70 cm
- Pannello Dbond sottoportico da 3 mm stampato a colori 200x100 cm
- Decorazione finestra ufficio con pellicola privacy
- Rivestimento porte interne con pellicola stampata a colori 80x215 cm e 150x215 cm
- Adesivi murali stampati a colori 300x200 cm
- Targhe stampate a colori
- Fotoquadri 100x100 cm
- Fotoquadri 50x50 cm
- Sagome stampate a colori con piedino di supporto
- Rollup 85x200 cm
- Banner recinzione ingresso stampa monofacciale 300x100 cm
- Banner eventi stampa monofacciale 200x100 cm
- Pannelli separé stampa bifacciale 300x200 cm aperti
- Stickers per applicazione a muro varie misure
- Stickers per applicazione varia diverse misure
- Bandiera a goccia stampata a colori 87x245 cm
- Gazebo con telo stampato a colori 300x300 cm

- Matita in legno stampata
- T-shirt stampate varie taglie
- Blocchi formato A4 copertina stampata

Il luogo dell'allestimento è situato presso il piano terra della sede comunale di Villa Franchin – Viale Garibaldi, 155 – Mestre (VE)

o

ART. 6 - DNSH

1. L'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do Not Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per loro stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività che arrecano un danno significati agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. I concorrenti si impegnano, in sede di gara, nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, a rilasciare specifica attestazione confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

o

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Stampa e grafica", CPV "22462000-6" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento tramite indagine di mercato effettuata fuori MePA come dettagliato nella nota del RUP PG 365758 del 14.07.2025 (in atti).

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art.

9

108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 8 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 9 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

B) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A.1).

I requisiti di ordine speciale su indicati sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, nel rispetto della normativa di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023.

o

ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della

seguinte documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione** (All. 1), debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

A1) DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione allegata al presente Capitolato (All.2) relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2007 e dal D. Lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi (All. 3). In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. Nell'eventualità del ricorso al subappalto di cui all'art. 31 del presente Capitolato, le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche dal subappaltatore. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

B) CURRICULUM DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione del *curriculum vitae* dell'operatore economico nel quale si richiede di indicare le esperienze pregresse maturate nell'ambito della realizzazione di materiale pubblicitario.

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica (All. 4).

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare, a pena di esclusione,

a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto all' "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 4;

b) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato tecnico e prestazionale.

o

ART. 11 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato ed eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

A insindacabile giudizio della Stazione appaltante verrà valutata l'offerta economica presentata nonché il *curriculum* dell'operatore economico, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza, alla stregua dei seguenti criteri:

1. Tipologia di prodotti che soddisfino i criteri di identificazione visiva della sede seguendo le Linee guida del Ministero dal punto di vista grafico e negli allestimenti;
2. Tipologia di materiali utilizzati a basso impatto ambientale;

o

ART. 12 - CONTESTAZIONI E PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, come definita all'art. 3, viene applicata una penale compresa tra lo 0,6 per mille (euro zero e sessanta centesimi ogni mille) e l'1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Nella misura indicata al comma 1, le penali saranno così conteggiate:

- una quota pari all'1% (uno per cento) dell'importo del servizio non reso per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;

- una quota pari all'2% (due per cento) dell'importo del servizio non reso per ogni giorno lavorativo di ritardo, a partire dall'11° giorno di ritardo;
- oltre il 30° giorno di ritardo sarà comunque facoltà del Comune di Venezia procedere all'immediata risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno.

L'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti il servizio stesso, nonché alle istruzioni e richieste che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dal competente ufficio comunale. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a eseguire puntualmente e a regola d'arte il servizio, attenendosi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le manchevolezze o negligenze imputabili all'Appaltatore che potranno essere causa di penalità o, se ripetute, risoluzione del contratto, sono:

- mancata attivazione o ritardo ingiustificato nella realizzazione degli interventi secondo le tempistiche definite all'art. 3 del presente Capitolato;
- materiale difforme rispetto alle specifiche tecniche richieste e offerte;
- mancato o intempestivo intervento per la riparazione/sostituzione dei difetti segnalati;
- mancata cooperazione nei controlli dell'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi rendicontativi relativi alla fatturazione, indicati nell'art. 13 del presente Capitolato.

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione dell'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione, la penalità è raddoppiata. L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione dell'inadempienza l'appaltatore ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta dul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore. Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 13 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta all'appaltatore un corrispettivo calcolato sulla base del prezzo offerto, in un'unica soluzione al termine del Servizio relativo all'allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin – Mestre (VE).

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di unica regolare fattura elettronica entro 30 giorni dal suo ricevimento.

La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- PN Inclusione e lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto DesTEENazione - Desideri in azione - Fondi FESR - Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) - Linea 7 – Attività 7.2;
- **CUP F75E25000090006**;
- **CIG**;
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce e riferimento alla determina di aggiudicazione;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall’IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 17 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l’importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell’appaltatore e di quant’altro dallo stesso dovuto ai sensi dell’art. 12 del presente Capitolato

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall’Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant’altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell’appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all’appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l’appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d’Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 14. OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell’Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell’espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 15 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii.

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 16 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a € **0,00.=**.

o

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP F75E25000090006**.

o

ART. 18 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia

(accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

ART. 19 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 20 - CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta, trattandosi di servizio che verrà eseguito in tempi ristretti come previsto dall'art. 3 da parte di un fornitore di comprovata esperienza nel settore.

o

ART. 21 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato, fermo restando quanto previsto dall'art. 12;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 22 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le prestazioni oggetto di appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e fragile, che richiede uno stretto controllo e coordinamento, oltreché in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

ART. 23 - ANTICIPAZIONE

Si applica l'art. 33 – Esclusione dall'anticipazione del prezzo, dell'Allegato II.14 del D. Lgs.36/2023 in quanto trattasi di contratto per prestazione di servizio a esecuzione immediata.

o

ART. 24 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei Prezzi alla produzione dell'industria [1812] Altra stampa.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura del 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice stesso.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorre dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate

Qualora si verificano la condizione per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il RUP comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

o

ART. 25 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali sottoscritti dalle parti.

Il Comune di Venezia si riserva di effettuare controlli a campione sui flussi finanziari dell'appalto, con la possibilità di richiedere all'appaltatore la documentazione dei pagamenti afferenti ai vari subcontraenti. Ciò, tenuto conto che l'appaltatore per l'intera filiera è il principale responsabile della corretta esecuzione dell'appalto, tenuto al ruolo di controllo e coordinamento rispetto a tutte le attività previste.

o

ART. 26 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 27 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 28 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 29 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

| | |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia |
| Responsabile del trattamento: | *Dirigente del Settore servizi alla Persona dott. Alberto Cigana *pec settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona, dott. Alberto Cigana, PEC: settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 31 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

1. Schema di dichiarazioni
2. Dichiarazione sulla titolarità effettiva

3. Dichiarazione assenza conflitto di interessi del Titolare effettivo
4. Schema di offerta economica

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio relativo all allestimento con materiale pubblicitario dello spazio comunale situato al piano terra di Villa Franchin Mestre a supporto della realizzazione della brand identity del Progetto DesTEENazione Desideri in Azione da attuarsi nell ambito del PN RdO nr. 5501400
Numero lotto 0
Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 2027

Amministrazione titolare del procedimento

| | | | |
|----------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------|--------------|
| Ente acquirente | COMUNE DI VENEZIA | | |
| Ufficio | Area Coesione Sociale settore servizi alla persona | | |
| Codice fiscale | 00339370272 | Codice univoco ufficio | Non presente |
| Indirizzo sede | Calle verdi 36 | | |
| Città | Venezia | | |
| Recapito telefonico | +390412749500 | | |
| Email | alberto.cigana@comune.venezia.it | | |
| Punto ordinante | ALBERTO CIGANA | | |

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

"EURO-OFFSET DI VIVIAN ELVIO S.A.S."

Partita IVA

02405410271

Tipologia societaria

Società in accomandita semplice (SAS)

Oggetto dell'Offerta

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

| Nome | Valore |
|----------------|----------|
| Valore offerto | 14754,10 |

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT